

**COMUNITA' DELLA VAL DI NON**  
con sede in CLES

**Verbale di deliberazione n. 61**  
**del Commissario**

**OGGETTO:** 2° Variazione al Bilancio di Previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2022 / 2024.

L'anno duemilaventidue addì **VENTISETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **8.15** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premessi che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm. la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario a scavalco dott. Pancheri Daniel David

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 29.06.2022 al 09.07.2022

Cles, 29.06.2022

**IL SEGRETARIO**  
f.to Pancheri Daniel David

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO  
f.to Dominici Silvano

IL SEGRETARIO  
f.to Pancheri Daniel David

---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì

IL SEGRETARIO  
Pancheri Daniel David

---

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì 27.06.2022

IL SEGRETARIO  
f.to Pancheri Daniel David

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, lì

IL SEGRETARIO  
Guazzeroni Marco

OGGETTO: 2° Variazione al Bilancio di Previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2022 / 2024.

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18 – dal Commissario della Comunità nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm. nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio della Comunità.

#### IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

Premesso che con deliberazione n. 16/2022 di data 04.03.2022 - immediatamente esecutiva - il Commissario della Comunità ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022 / 2024;

Dato atto che con deliberazione del Commissario della Comunità n. 21 del 11.03.2022 è stata approvata la prima variazione al bilancio stesso;

Verificato che con deliberazione del Commissario n. 50 del 24 maggio 2022 è stato approvato il rendiconto finanziario ed economico – patrimoniale per l'esercizio 2021 della Comunità della Val di Non;

Verificato come si renda ora necessario apportare alcune ulteriori variazioni in assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 in particolare nel settore dei servizi socio assistenziali, dello sport, della cultura e dei rifiuti nonché per consentire l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione disponibile a finanziamento di alcune spese correnti a carattere non permanente ed a finanziamento degli investimenti già programmati sul fondo strategico, sui lavori di adeguamento della sede e nel possibile acquisto di una quota del compendio immobiliare di Castel Valer;

Ravvisata quindi la necessità di provvedere ad inserire nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022 gli opportuni stanziamenti integrativi o modificativi al fine di rendere immediatamente disponibili le risorse necessarie all'attuazione delle iniziative programmate o di rivedere gli stanziamenti in relazione alla effettiva disponibilità di risorse come meglio evidenziato nell'allegato elenco;

Richiamato l'art. 187 comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo 267/2000 e verificata l'assenza di debiti fuori bilancio e la situazione di equilibrio del bilancio stesso;

Sentita la lettura specifica delle variazioni come risultanti dal prospetto A) allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, come meglio riportate a verbale;

Vista il piano delle opere pubbliche approvato con deliberazione del Commissario della Comunità n. 16/2022 del 04 marzo 2022 come integrato con deliberazione n. 21 del 11 marzo 2022;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza ad attivare gli interventi oggetto della variazione;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]";

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, fra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali;

Richiamato l'art. 1 comma 820 della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio per il 2019) laddove è previsto che *"a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118"*;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Visto il parere favorevole espresso in data 17.06.2022 ns. prot. n. 5670/Rag. dd. 17.06.2022 dal revisore dei conti Dr. Domenico Mariano;

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 27.03.2018;

Vista la circolare del Servizio Finanza Locale di data 29 maggio 2001 in merito alle variazioni di bilancio;

Vista la L. P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm;

Viste le diverse necessità di formulare le opportune variazioni in assestamento e storni di fondi da capitolo così come risultanti dall'allegato prospetto:

Accertato come a seguito delle variazioni e storni così distinti:

	COMPETENZA
Applicazione avanzo	<b>2.951.584,79</b>
maggiori entrate	<b>246.035,00</b>
minori spese	<b>511.315,19</b>
<b>totale</b>	<b>3.708.934,98</b>
minori entrate	<b>1.114.732,39</b>
maggiori spese	<b>2.594.202,59</b>
<b>totale</b>	<b>3.708.934,98</b>

al bilancio di competenza viene assicurato l'originario pareggio tra l'entrata e la spesa che si riassume alla data odierna nelle seguenti risultanze:

entrate di competenza	<b>47.081.054,98</b>
uscite di competenza	<b>47.081.054,98</b>

Accertata la legittimità del provvedimento;

Visto quanto disposto dallo Statuto della Comunità;

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare la seconda variazione al bilancio di previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2022 / 2024, come descritto in premessa narrativa e come riportato nell'allegato **A)**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto altresì che con la presente variazione vengono mantenuti gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
3. Di dare atto che a seguito di quanto approvato al punto 2) del presente deliberato Il bilancio per l'esercizio finanziario 2022/2024 rimane garantito nel suo originario pareggio secondo le seguenti risultanze:

entrate di competenza	<b>47.081.054,98</b>
uscite di competenza	<b>47.081.054,98</b>

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni meglio specificate in premessa;

5. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
  - opposizione al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm.;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1071 n. 1199.